VareseNews

“Io non rischio”: nelle emergenze, nella prevenzione e nella formazione la Protezione civile è l’alleato prezioso

Pubblicato: Domenica 24 Ottobre 2021

Un territorio fragile, una pandemia storica, tante emergenze quotidiane.
In occasione della **campagna nazionale di promozione della Protezione civile “Io non rischio”**, dalla sede di Gazzada Schianno si è svolta **una diretta Facebook** che ha visto susseguirsi sindaci, volontari, tecnici per fare il punto del ruolo e dell’impegno costante che la Protezione civile e i suoi tanti volontari assicurano.

Condotta da **Gero Rinaldo,** Presidente del Gruppo Sommozzatori di **Protezione Civile di Varese**, la diretta ha raccontato **le passate urgenze a iniziare dall’incendio devastante del 2017,** quando andarono in fumo ettari di bosco nel Parco del Campo dei Fiori: « Fu un evento che scosse profondamente la collettività perchè aveva minacciato le abitazioni e un centro molto caro come quello dell’Osservatorio – ha ricordato il **sindaco di Varese Davide Galimberti** – L’evento mise in moto una macchina poderosa a cui la gente dimostrò grande riconoscenza con gesti di generosità. Fu la dimostrazione che **la collettività apprezzava i valori che quella divisa gialla rappresentava**. Fu anche l’occasione per indurre il Comune ad **aprire un ufficio dedicato alla Protezione civile**, un punto di raccordo e confronto tra professionisti, tecnici e volontari».

Nel racconto del sindaco anche il lavoro senza sosta della Protezione civile e dei suoi volontari **nella gestione della pandemia,** dai primi momenti di lockdown, per sostenere e aiutare la popolazione in difficoltà, sino all’impegno quotidiano al centro vaccinale della Schiranna dove « anche chi non aveva

mai incontrato questi volontari ha avuto modo di conoscerli e apprezzarne sensibilità e abnegazione».

E della grande campagna sanitaria ha parlato anche **Marco Magrini, sindaco di Masciago Primo** oltre che responsabile dell'Unità di crisi di Ats Insubria e nello staff di Guido Bertolaso per la campagna vaccinale lombarda: « Dall'autunno scorso, quando è stato attivato il **punto tamponi nella sede di Fontanelle della Protezione civil**e sino agli **hub vaccinali,** – ha ricordato Magrini – la Protezione civile ha messo in campo **efficienza e professionalità senza le quali la gestione della seconda e terza ondata come pure la campagna vaccinale sarebbero stata davvero criticha**». Magrini ha poi raccontato di altre esperienze in qualità di sindaco di Cassano Valcuvia dove la Protezione civile ha avuto un ruolo fondamentale nella gestione delle criticità del territorio.

E s**ulla fragilità del territorio ha parlato il primo cittadino di Luvinate Alessandro Boriani** che da alcuni anni deve fronteggiare le conseguenze di acquazzoni violenti che hanno inferto molteplici ferite alla montagna sotto cui sorge proprio il suo comune: « In questi anni di dissesto e violenti piogge, avere al nostro fianco la Protezione civile sia nei momenti dell'emergenza sia in quelli della pianificazione per la prevenzione e di formazione dei cittadini è stato fondamentale».

Preparazione e prevenzione sono proprio le armi su cui puntare per costruire piani di intervento efficaci: « Viviamo situazioni non preventivabili – ha commentato **Guido Bertolaso,** a lungo a capo del Dipartimento della protezione civile in Italia – i terremoti non si possono prevedere, si subiscono. Per questo è fondamentale fare prevenzione e l'Italia sta investendo molto. Ora, con i soldi del PNRR, speriamo si possano intensificare le azioni a tutela del territorio che rimane comunque ancora fragile**. Migliore è la condizione idrogeologica e il contenimento a fronte degli eventi atmosferici:** qui la scienza ha fatto grandi pregressi e le previsioni sono abbastanza fedeli rispetto ai fenomeni che si presentano. Per questo dico ai cittadini di **fidarsi degli allarmi diramati dalla Protezione civile.** Prevenire disastri dipende anche dalla preparazione e dalla cultura di ciascuno».

La giornata che pone al centro la Protezione civile e i suoi valori serve a crescere l'attenzione verso il volontariato, un capitale insostituibile che, proprio in questi 18 mesi di pandemia, ha dimostrato il suo

volto più bello, quello della generosità assoluta e gratuita.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it